

# Orientiamoli orientiamoci

crisi, difficoltà per gli  
adulti a guidare i ragazzi  
nella costruzione concreta di  
un futuro, che loro stessi  
fanno fatica a immaginare

**Stefano Costa**

**Neuropsichiatra infantile**



# ORIENTARE = DARE PUNTI DI RIFERIMENTO



# ORIENTARSI AL FUTURO OGGI: UN PERCORSO (storico) AD OSTACOLI



INDICARE QUALI SONO GLI  
OSTACOLI E QUALCHE  
“STRATEGIA”

# Concetto di crisi



situazione di **pericolo**, ma anche **opportunità di cambiamento** = ricerca del significato comunicativo dei sintomi, analisi del contesto in cui sono emersi al fine di favorire il cambiamento e la ripresa di un normale percorso evolutivo.

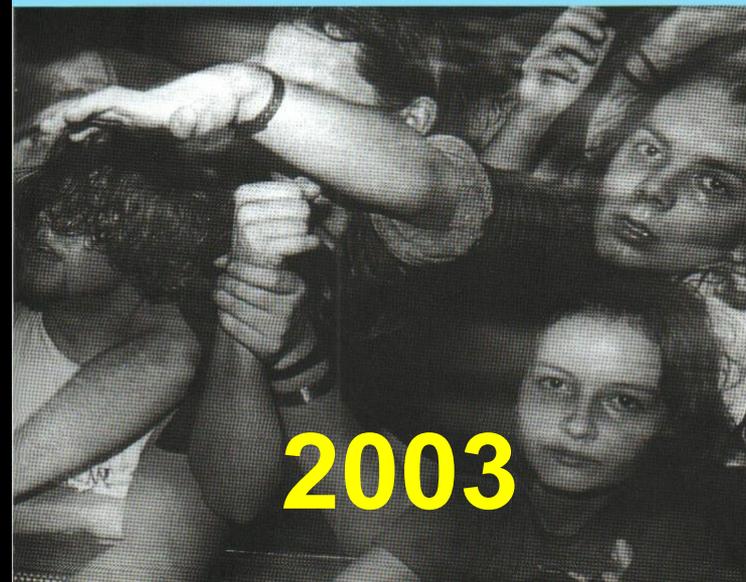
# LA LUCE DELLA STELLA:

NELLA CRISI DI OGGI NOI VEDIAMO I RISULTATI  
DI COSE GIA' "VISTE" DA MOLTO TEMPO



Saggi Universale Economica Feltrinelli

Miguel Benasayag  
Gérard Schmit  
**L'EPOCA DELLE  
PASSIONI TRISTI**



**2003**

# Crisi indefinita e “senza problemi”



## Crisi di autorità

Chi entra nella crisi adolescenziale **non può uscirne perché la crisi personale si scontra con quella della cultura**; la scena dove si svolgono i riti di passaggio non è quella giusta: i giovani non hanno altra scelta che quella di **“fare il loro Edipo con la polizia”** consumano tutte le loro energie in trasgressioni inefficaci, con la tendenza a prolungare per un tempo indefinito la loro “crisi adolescenziale”.

# Educazione e futuro



- Nella cultura occidentale **educare** significava invitare l'altro, il giovane, a intraprendere con impegno un determinato cammino con la prospettiva di raggiungere un futuro positivo. Come è possibile ormai educare, trasmettere ed **integrare i giovani in una cultura che non solo ha perduto il proprio fondamento principale, ma l'ha visto trasformarsi nel suo contrario**, nel momento in cui il futuro-promessa è diventato futuro-minaccia ?

# Relazione simmetrica, gerarchia e potere



- Fra i sintomi più significativi della nostra epoca la **relazione con l'adulto percepita come simmetrica**, con un rapporto paritario.
- Visione utilitaristica del mondo, l'umanità appare costituita da una serie di individui isolati, **la sola autorità e la sola gerarchia accettabili sono determinate dal successo e dal potere personale.**

HAUSFRAUEN!

IL FUTURO NON E' PIU' QUELLO DI UNA VOLTA



# “Manifesto sull'educazione”



- “... è in crisi la capacità di una **generazione di adulti** di educare i propri figli ... è stata negata la speranza di un significato positivo della vita... annoiati e a volte violenti, comunque in balia delle mode e del potere. Ma **la loro noia è figlia della nostra**, la loro incertezza è **figlia di una cultura che ha demolito** le condizioni e i luoghi dell'educazione... **occorrono maestri** che insegnino loro a stimare e amare sè stessi e le cose..”.
- Docenti universitari, direttori di testate giornalistiche, imprenditori ed educatori italiani di diversa impostazione culturale“Manifesto sull'educazione”,

**Avvenire, 17/11/ 2005**

*Dal 7° rapporto nazionale EURISPES  
sulla condizione dell'infanzia e  
dell'adolescenza (2006):*

- 1) **Dispersione scolastica:** l'Italia con un tasso del 21,9% è uno dei paesi europei con percentuale più alta di abbandono scolastico.
  - In una società competitiva come la nostra questo comporta a circolo vizioso tante conseguenze negative....



TITOLI FALSIFICATI

MONDO DEL LAVORO

DISOCCUPAZIONE

STRUMENTAZIONE

VIOLENZA

DROGA

PROMESSE FACILI

ILLUSIONI DENARO FACILE

EMARGINAZIONE

IGNORANZA

CAVITÀ DELL' ABBANDONO

PROBLEMI FAMILIARI

**2) Internet** sta consolidando sempre più il suo ruolo centrale nella socializzazione dei ragazzi, affiancandosi a pieno titolo alle agenzie tradizionali come la famiglia e la scuola: 1/3 dei ragazzi instaura nuovi rapporti di amicizia tramite Internet (34,2% ).

- La rete è un mondo in cui i ragazzi si sentono padroni, sconosciuto e temuto dagli adulti

GIORNALE+TRAVEL 2,80 EURO (in Italia)

# Panorama

www.panorama.it

22 NOVEMBRE 2007 ANNO XLV N. 47 (2168)

## GENERAZIONE DEGENERATA

SESSO, DROGA,  
VIOLENZA, BULLISMO  
INCHIESTA SUI RAGAZZI  
CHE SVELANO SE STESSI  
SOLO IN **INTERNET**



# I giovani .. “d’oggi” ...

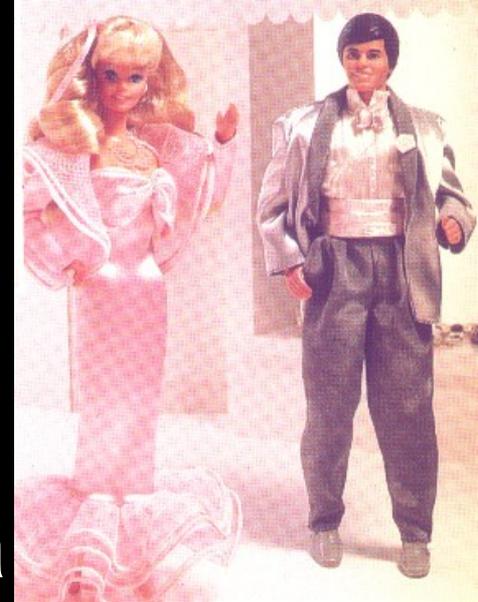
- *La nostra gioventù ama il lusso, è maleducata, se ne infischia dell'autorità e non ha nessun rispetto per gli anziani. I ragazzi di oggi sono tiranni. Non si alzano di fronte ad una persona anziana, rispondono male ai loro genitori.*

**Socrate 469 A.C.**

### 3) Conformisti = disimpegno

l'esigenza di un mondo migliore e di una società più giusta ed equa (generazioni precedenti) è **molto meno avvertita** - gli adolescenti sono diventati **più conformisti** e obbedienti alle regole sociali, non esercitano più la **spinta al cambiamento**, non si sentono protagonisti di cambiamenti sociali.

**obiettivi principali** “privati” ed individuali: famiglia e un buon lavoro e si dichiarano appagati di ciò che hanno.



# Comportamenti a rischio:

- aumento della tolleranza verso il consumo di alcol, cannabis e cocaina
- diminuzione della percezione di rischio;  
*“uno degli elementi di maggiore criticità è la difficoltà a costruire riflessioni e azioni preventive adeguate quando il sistema culturale di riferimento in cui essi vivono propone loro un modello di vita basato proprio sul rischio vissuto come una componente positiva della vita”*

**BULL ENERGY DRINK.**



# **I NOSTRI IMPEGNI AUMENTANO, MA LE ENERGIE DIMINUISCONO.**

Per questa nuova generazione di persone ambiziose, piene di volontà e fantasia, 24 ore in un giorno sono ancora poche. Ma l'esercizio e la volontà sono d'aiuto fino ad un certo punto. L'energia finisce. E da un certo momento in poi c'è bisogno di un paio di ali.

Gli sforzi eccessivi, le performance ad alto rendimento, ma anche più semplicemente lo stress e il sovraccarico di lavoro si ripercuotono pesantemente sul corpo e sulla mente, con una caduta di energia.

Ecco come succede:

- ogni sforzo altera il nostro metabolismo.
- Consumiamo sostanze importanti del nostro organismo, ma non le sostituiamo abbastanza velocemente.
- A causa dello stress produciamo tossine in eccesso.

## **"SONO STANCO MA NON POSSO ANCORA ANDARE A DORMIRE. COSA FACCIO?"**

Cosa si può fare per restituire al corpo spossato le preziose sostanze perse e allo stesso tempo eliminare le tossine accumulate?

Noi abbiamo la soluzione!

Se ti resta ancora un po' di energia gira pagina.

Tutte le ore sono giuste per bere un Red Bull, perché Red Bull è molto più che una pozione magica per nottambuli e festaioli. Da sempre, la bevanda dei Tori Rossi non si incontra solo nelle ore notturne, ma anche e sempre più spesso alla luce del giorno. Dall'autista di taxi superindaffarato al manager stressato, dallo studente pressato dagli esami a chi si trova a surfare su una tavola, in montagna o al mare che sia.

## **IL GIORNO HA 24 ORE. LA NOTTE ANCHE.**

Red Bull si beve di giorno, di notte, al lavoro, nel tempo libero. Insomma tutti coloro che necessitano di energia hanno scoperto Red Bull. E sono sempre di più.

## **DRINK CHE FUNZIONA DAVVERO.**

Red Bull rifornisce il corpo (così come la mente) di nuove energie subito spendibili e di vitamine.

Riassumendo:

- Red Bull aumenta la resistenza fisica.
- Incrementa la concentrazione e la capacità di reazione.
- Migliora lo stato emotivo e incrementa la capacità di attenzione.
- Stimola il metabolismo.

# I pediatri (2009) dicono: generazione all'eccesso

- è cambiata l'estensione del campo della normalità e, di conseguenza, si è ristretto quello della patologia.
- L'indagine che da tredici anni la **Società Italiana di Pediatria** svolge per seguire l'evolversi dei comportamenti e delle abitudini degli adolescenti in età fra i 12 e i 14 anni ci parla di "una **generazione all'eccesso**"

(Società Italiana di Pediatria "Abitudini e stili di vita degli adolescenti italiani", 2009)

# FAMIGLIA CRISTIANA

Anno LXXIX - N. 7 - 15 febbraio 2009 - 1,95 EURO (in Italia)

SETTIMANALE  
DI INFORMAZIONE  
ATTUALITÀ E CULTURA  
[www.famgliacristiana.it](http://www.famgliacristiana.it)



90007

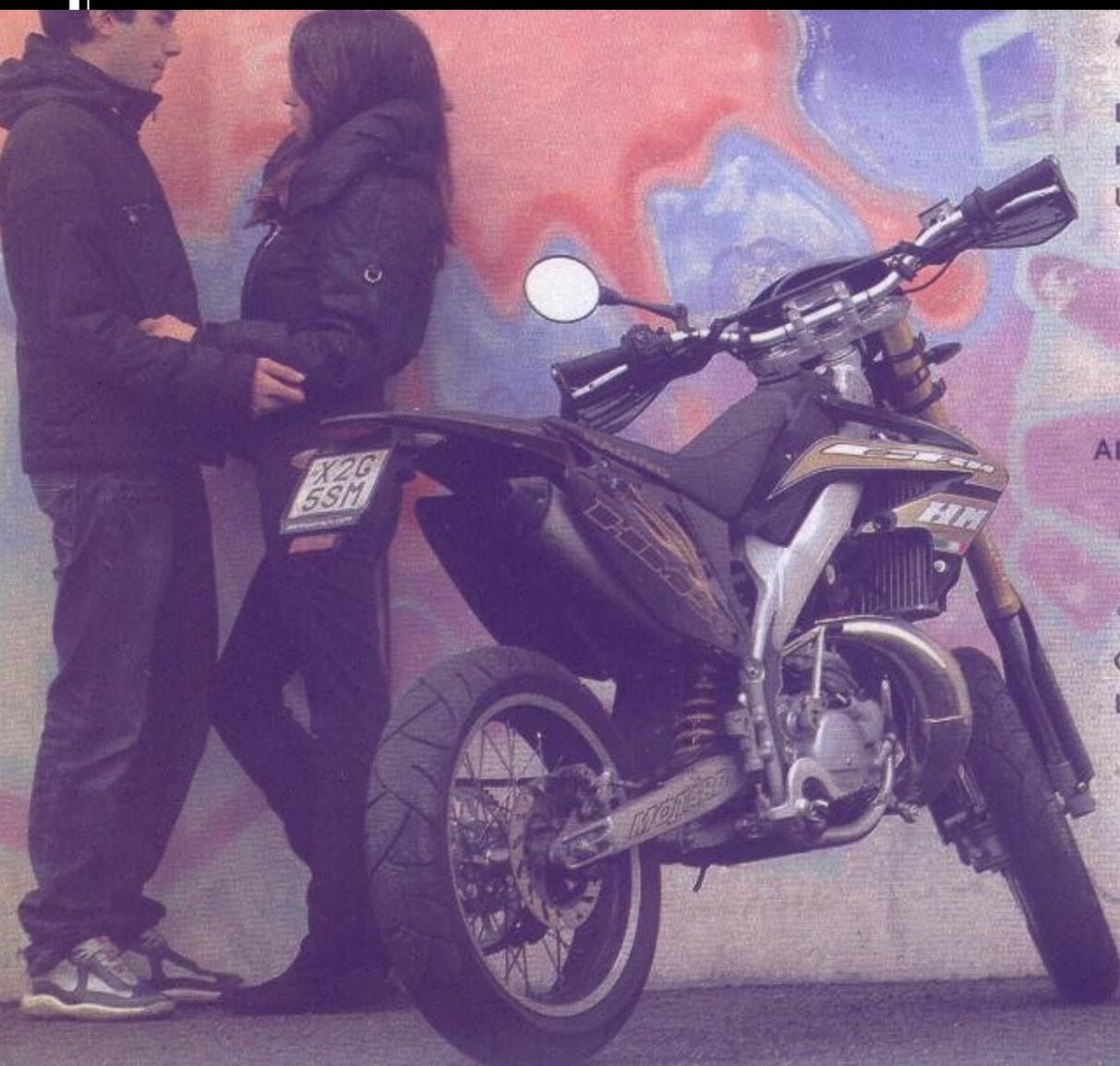
9 770014 709008

...G. 205 - Firenze - E. 3,90 -  
...M. 1,95 Euro - Periodico  
...P. 350 - P.I. SPAS, A.P. D.L. 351/76 -  
...L. 11/01/98 - N. 4 - 011/52474



**INCHIESTA**  
Gli adolescenti  
e il rischio dipendenze

**ATTENTI  
ALLE  
DROGHE**



40,1%

DEI MASCHI DICIANNOVENNI  
HA FUMATO **CANNABIS** ALMENO  
UNA VOLTA NEGLI ULTIMI 12 MESI

6,3%

DEGLI STUDENTI HA SPERIMENTATO  
ALMENO UNA VOLTA L'USO DI **COCAINA**

2,2%

QUELLI CHE HANNO PROVATO  
L'**ERODINA** ALMENO UNA VOLTA

1 su 15

QUINDICENNI HANNO USATO  
**STIMOLANTI** NELL'ULTIMO ANNO

2009

# 10° RAPPORTO NAZIONALE SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



Arduo il raggiungimento degli obiettivi di vita tradizionali come la laurea, un lavoro in linea con le loro vocazioni, il matrimonio ed i figli.

**Il 33,6% degli adolescenti appare sfiduciato sulla possibilità di laurearsi, il 49,4% di ottenere un lavoro stabile, il 42,9% di ottenere un lavoro che piace.**

I giovani hanno quindi precocemente assorbito le incertezze e le incognite a cui la società complessa costringe e che rischiano di gravare soprattutto sul loro futuro.





# Indagine conoscitiva sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia 2011

*Eurispes - Telefono Azzurro*

Documento di Sintesi

- **PAURE:** Le prime tre più grandi paure degli adolescenti sono quelle di **deludere i genitori (20,6%)**, di restare soli (19,4%), di subire molestie e aggressioni da parte di adulti (10,6%). Sono in molti (9%) a temere che i genitori si separino, ma anche di essere rapiti (8,2%) e di essere coinvolti in calamità naturali (7,5%). La possibilità di diventare poveri fa invece paura al 4,2%.

# Dati allarmanti sul rischio cyber-dipendenza tra i giovani italiani.

- Uno dei rischi del sempre più diffuso utilizzo della Rete è l' **Internet Addiction Disorder (IAD)**, che sta ad indicare la dipendenza psicologica dal web, che si manifesta con caratteristiche specifiche, come il bisogno di rimanere connessi alla Rete il maggior tempo possibile e la presenza di sintomi di astinenza (irascibilità, depressione, ansia, angoscia, insonnia).

- Il 42,5% controlla continuamente la posta elettronica o Facebook sperando che qualcuno gli abbia inviato un messaggio.
- *la metà dei ragazzi intervistati (49,9%)* dichiara di perdere la cognizione del tempo quando è on line, dimenticandosi di fare altre cose (attenzione dei ragazzi può essere completamente assorbita)
- il 34,3% dei ragazzi usa Internet per non pensare e per sentirsi meglio = “luogo virtuale” in cui ci si sente più a proprio agio che nella “vita reale”
- 1 ragazzo su 5 (19,5%) si sente irrequieto, nervoso e triste quando non può accedere alla Rete, e il 17,2%, ha cercato di ridurre l’uso di Internet senza riuscirci.



# 2012



Save the Children  
Italia ONLUS

MAPPE PER (RI)CONNETTERSI AL

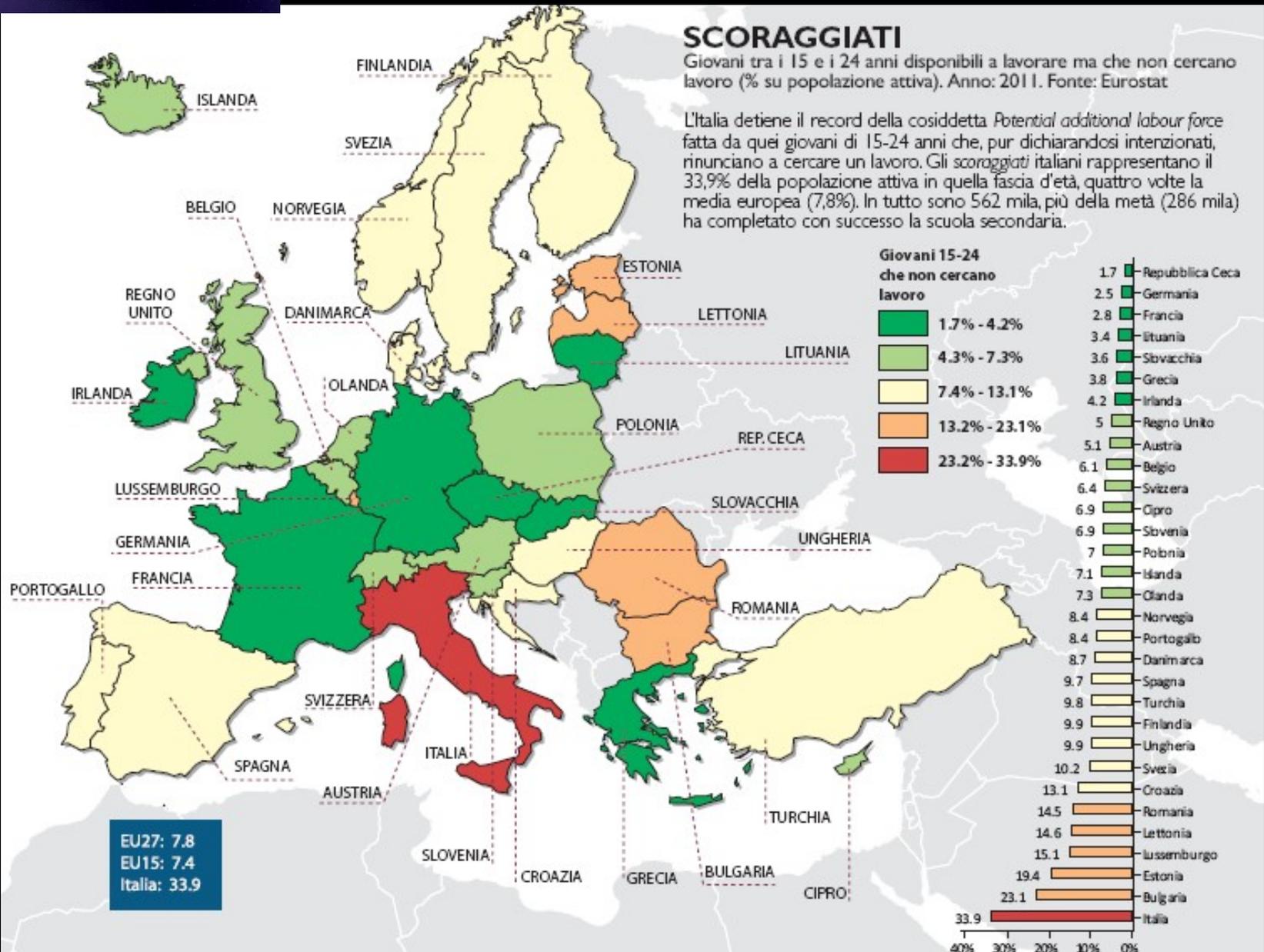
# #FUTURO

Finito di stampare nel mese  
di dicembre 2012

## SCORAGGIATI

Giovani tra i 15 e i 24 anni disponibili a lavorare ma che non cercano lavoro (% su popolazione attiva). Anno: 2011. Fonte: Eurostat

L'Italia detiene il record della cosiddetta *Potential additional labour force* fatta da quei giovani di 15-24 anni che, pur dichiarandosi intenzionati, rinunciano a cercare un lavoro. Gli *scoraggiati* italiani rappresentano il 33,9% della popolazione attiva in quella fascia d'età, quattro volte la media europea (7,8%). In tutto sono 562 mila, più della metà (286 mila) ha completato con successo la scuola secondaria.

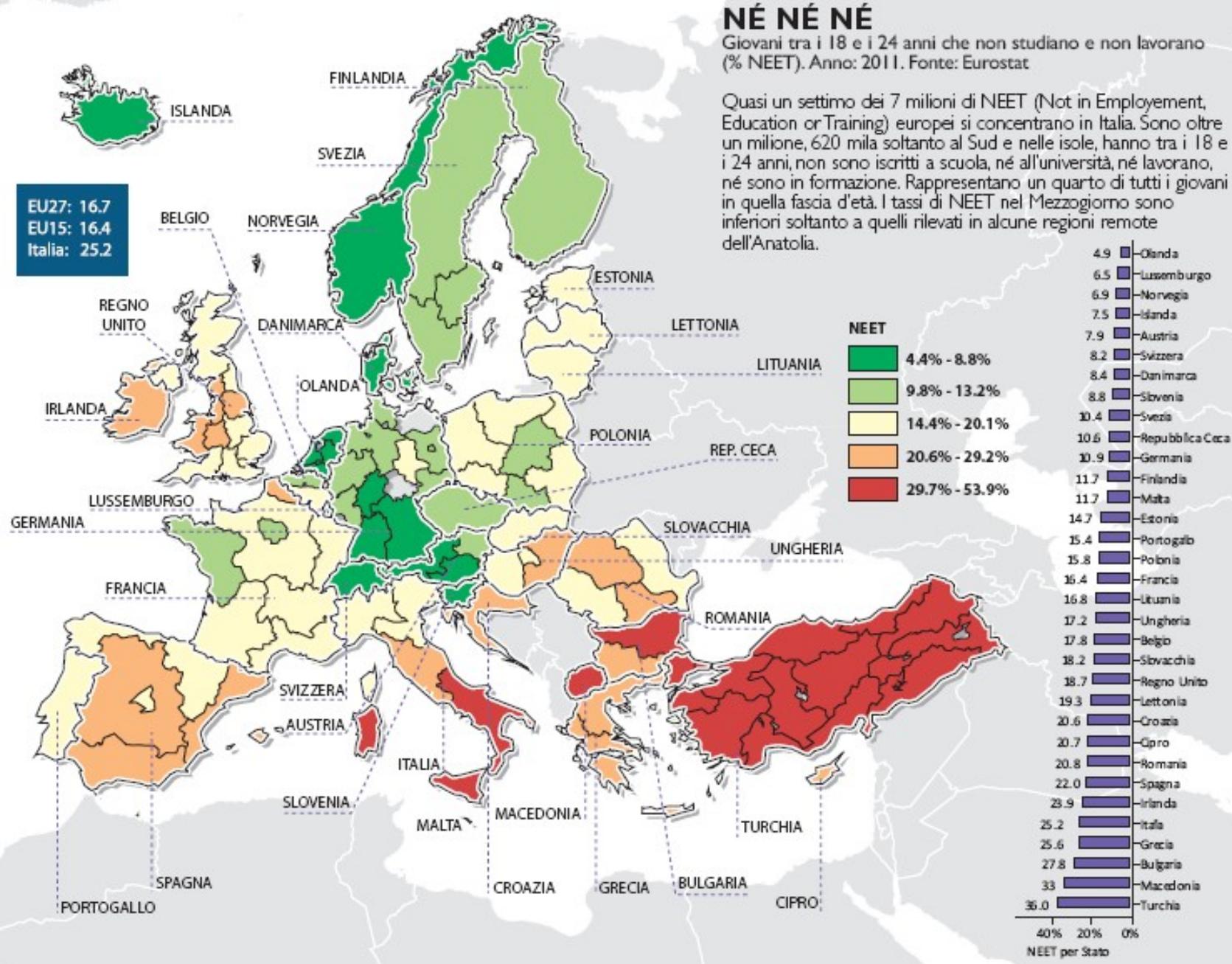


## NÉ NÉ NÉ

Giovani tra i 18 e i 24 anni che non studiano e non lavorano (% NEET). Anno: 2011. Fonte: Eurostat

Quasi un settimo dei 7 milioni di NEET (Not in Employment, Education or Training) europei si concentrano in Italia. Sono oltre un milione, 620 mila soltanto al Sud e nelle isole, hanno tra i 18 e i 24 anni, non sono iscritti a scuola, né all'università, né lavorano, né sono in formazione. Rappresentano un quarto di tutti i giovani in quella fascia d'età. I tassi di NEET nel Mezzogiorno sono inferiori soltanto a quelli rilevati in alcune regioni remote dell'Anatolia.

**EU27: 16.7**  
**EU15: 16.4**  
**Italia: 25.2**



# Alla radice della “crisi”



# Modificazione sociale: indebolimento della rete

- calo numerico dei minorenni : solo il 17,2%
- aumento del numero delle famiglie e contemporanea diminuzione del numero dei componenti; **l'instabilità matrimoniale** -> necessità di interventi a sostegno della genitorialità.
- probabilità crescenti per i bambini di crescere senza fratelli/sorelle e senza cugini, **crescere privi di reti parentali orizzontali**, le reti verticali (nonni e bisnonni) si spezzano più facilmente, si complicano per via delle separazioni e dei divorzi -> **più onerose da sostenere.**”
- **maggiore isolamento** delle famiglie, nuovo privatismo o familismo.

# Una generazione di figli unici



# LE ASPETTATIVE DELLA SOCIETA' (anni '50)

Secondo studi sociologici risalenti a circa 50 anni fa (Havinghurst -1953) la ricerca dell'indipendenza è l'elemento costante e specifico dei compiti di sviluppo nell'adolescenza; in proposito egli individua **dieci compiti di sviluppo**

- instaurare relazioni nuove e più mature con coetanei di entrambi i sessi
- acquisire un ruolo sociale femminile o maschile
- accettare il proprio corpo ed usarlo in modo efficace
- conseguire indipendenza emotiva dai genitori e da altri adulti
- **raggiungere la sicurezza di indipendenza economica**
- **orientarsi verso, e prepararsi per una occupazione o professione**
- prepararsi al matrimonio e alla vita familiare
- sviluppare competenze intellettuali e conoscenze necessarie per la competenza civica
- desiderare ed acquisire un comportamento socialmente responsa-bile
- acquisire un sistema di valori ed una coscienza etica come guida al proprio comportamento.

# Ruolo sociale

- La sofferenza più dolorosa dei nostri tempi – nella post-modernità, nei tempi “liquidi”, è la paura della inadeguatezza.
- Il **conflitto** sembra essersi spostato dall’asse pulsionale/sessuale a quello narcisistico, cioè della ricerca di conferme, di essere apprezzati ed amati.
- esigenza ossessiva di **apparire, di essere approvati o di essere sempre al centro dell’attenzione**, di non fare mai “brutta figura”
- Arturo Casoni, Adolescenza Liquida, EDUP, 2008.

# DISAGIO/trasgressione PERCHE' ?

- **Compiti di sviluppo:** uguali aspettative e pressioni degli anni '50, ma con tempi di attuazione dilatati ed indefiniti (famiglia, casa, lavoro, ruolo sociale e politico oltre che personale e sessuale)
  - **Definizione dell' identità** come "persona" irrisolta, necessità di fissare comunque alcuni punti, bisogno di definire in modo "esperienziale" alcune aree
  - bisogno **rifiutare il modello competitivo adulto** (perchè non da felicità, perchè poco realizzabile), bisogno di differenziarsi con **protesta, chiusura, tristezza esistenziale -> bisogno di sentirsi vivi con gesti estremi almeno in qualche cosa ->**
- Uso di sostanze, alcol, comportamenti a rischio, identità di genere....**

- L'esigenza ossessiva di **apparire, di essere approvati o di essere sempre al centro dell'attenzione**, di non fare mai "brutta figura" è oggi socialmente incoraggiata perché, vivendo in un contesto sempre più precario dove domina l'insicurezza, la paura viene combattuta con l'omologazione ed il conformismo.
- "In un tempo in cui la persona viene presa in considerazione non per quello che è, ma per quello che sembra, e quindi non tanto per le proprie caratteristiche individuali, quanto per **il personaggio che rappresenta**, può succedere che progressivamente sfumino i contorni della sua personalità ed essa perda via via consistenza e sicurezza ...

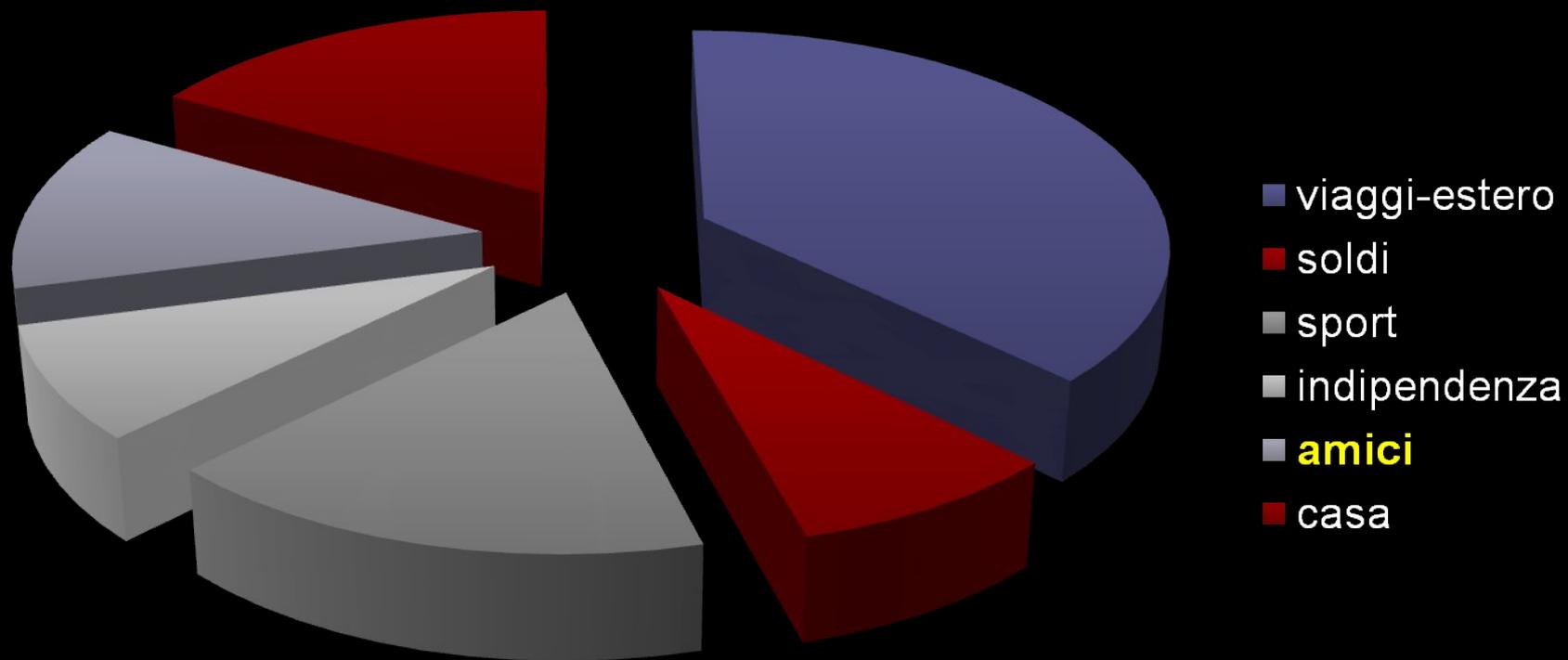
# Genitori

- Nella teoria psicologica classica non esiste “individuazione” (cioè costruzione di una identità autonoma) senza separazione e l’adolescente, nel **separarsi non può che entrare in conflitto e criticare il modello degli adulti** di riferimento: se, infatti, non vi trovasse nulla da criticare il distacco sarebbe molto più difficoltoso.
- In realtà però anche questo **aspetto “conflittuale” oggi sembra diminuito** e ancora una volta per un prevalere di problematiche narcisistiche che in gran parte riguardano gli adulti.
- Sui figli, infatti, **i genitori proiettano molte aspettative di “realizzazione”** a cui non hanno potuto dare risposta nella loro stessa vita; un esempio concreto di questo “investimento” è l’inserimento fin da bambini in tantissime attività extrascolastiche che servono per “dare più possibilità”.

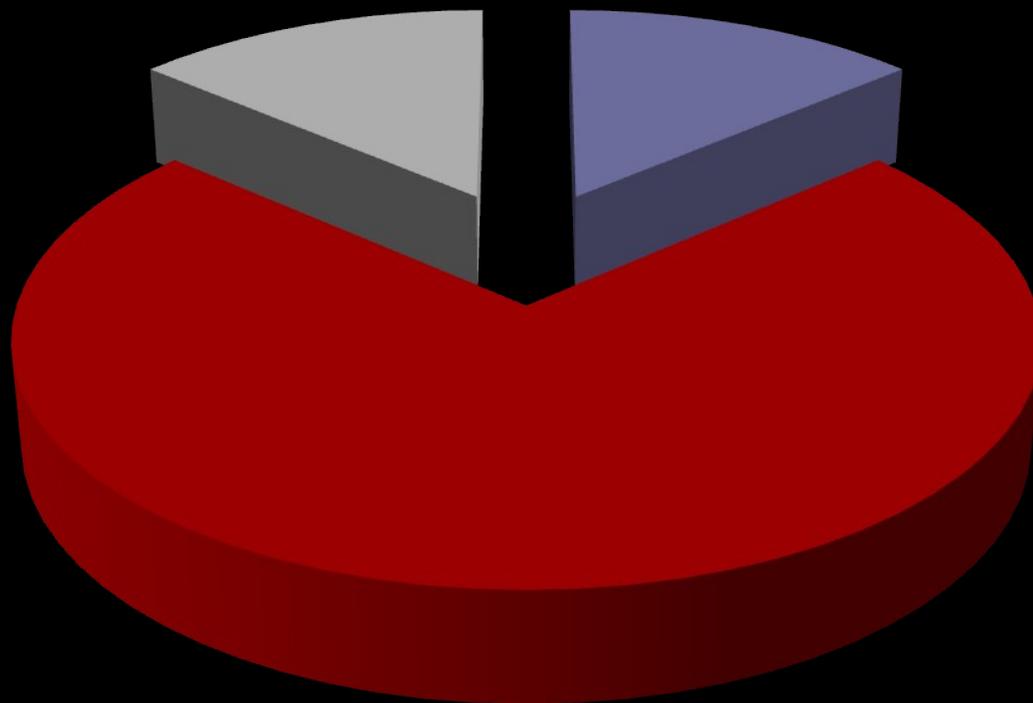
# La foto di “casa nostra”



# Cosa mi piacerebbe fare da grande

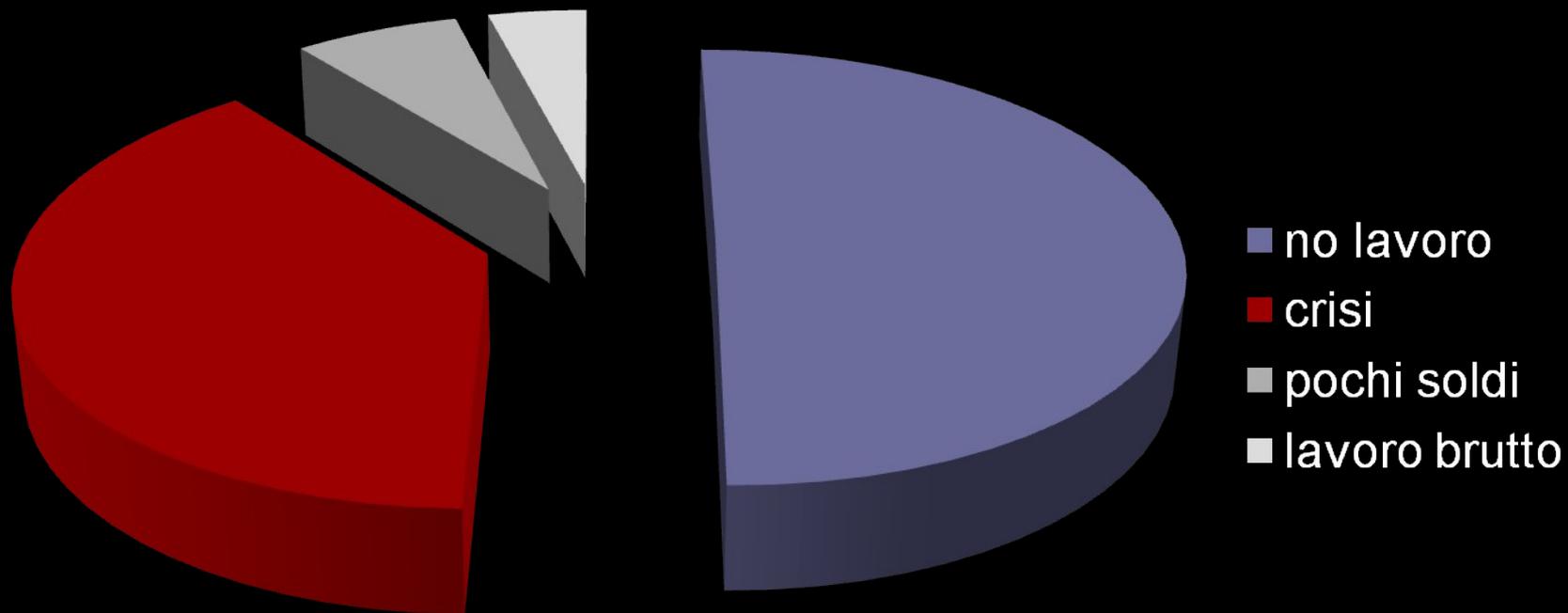


# Un'idea sul lavoro...

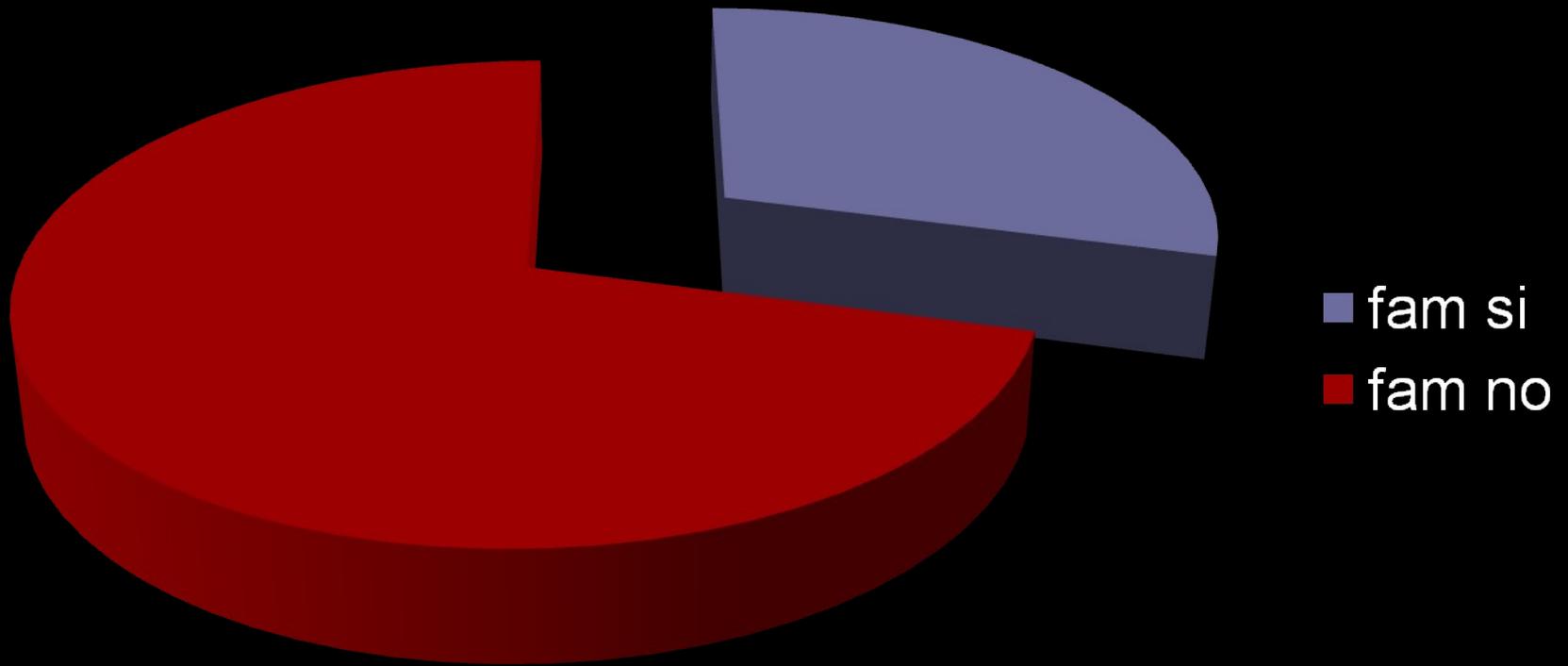


- lavoro piace
- ipotesi precisa
- guadagno

# Le paure



# La famiglia ?



***COSA FARE  
ALLORA ?***

***Alcune  
Strategie***



# GLI ADULTI OGGI VISTI DAI RAGAZZI

La capacità di...

1. SOSTEGNO
2. RASSICURAZIONE
3. FAR STARE BENE
4. DARE ATTENZIONE

DEVI FARE  
UNA DOMANDA,  
CALVIN?



SÌ! CHI MI  
ASSICURA CHE  
QUESTA  
EDUCAZIONE MI  
STIA PREPARANDO  
ADEGUATAMENTE  
AL 21° SECOLO?



MI VENGONO DATI GLI STRUMENTI  
DI CUI HO BISOGNO PER  
COMPETERE EFFETTIVAMENTE  
IN UNA DURA ECONOMIA  
GLOBALE? IO VOGLIO UN  
LAVORO BEN RETRIBUITO  
QUANDO ESCO DI QUI! VOGLIO  
DELLE OPPORTUNITÀ!



1)  
SOSTEGNO

IN QUESTO CASO, GIOVANOTTO,  
TI CONSIGLIO DI COMINCIARE  
A STUDIARE DI PIÙ. CIO' CHE  
OTTIENI FUORI DALLA SCUOLA  
DIPENDE DA CIO' CHE CI METTI  
DENTRO.



OH.

ALLORA FA  
NIENTE.



## 2) RASSICURAZIONE





### 3) Far stare bene (1/2)





Non ho mai capito la gente che ricorda la sua fanciullezza come un periodo idilliaco.

3) Far  
stare  
bene  
(2/2)



## 4) DARE ATTENZIONE



OK, PAPI. ME NE STARO' QUI TRANQUILLO A CRESCERE A RITMO INCREDIBILE, SENZA PASSARE MAI UN PO' DI TEMPO CON MIO PADRE, CHE LAVORA SEMPRE.



# 1 - SPAZI DI ASCOLTO



**J Adolesc. 2009 May 22**

**The relationship between frequency of family dinner and adolescent problem behaviors after adjusting for other family characteristics.**

**Sen B.** *Department of Healthcare Organization & Policy, University of Alabama, RPHB 330, 1665 University Blvd, Birmingham, AL 35294, United States.*

*frequency of family dinners (FFD) is negatively associated with substance-use and running away for females; drinking, physical violence, property-destruction, stealing and running away for males.*

**CONCLUSION:** *Family meals are negatively associated to certain problem behaviors for adolescents even after controlling rigorously for potentially confounding factors. Thus, programs that promote family meals are beneficial. PMID: 19476994 [PubMed - as supplied by publisher]*

**Eur Child Adolesc Psychiatry. 2009 Apr 21.**

## **What makes a difference? Understanding the role of protective factors in Hungarian adolescents' depressive symptomatology.**

- **Piko BF, Kovacs E, Fitzpatrick KM.** Department of Behavioral Sciences, University of Szeged, Szentharomsag street 5, 6722, Szeged, Hungary, pikobettina@yahoo.com.
- *.Among parental variables, social support from the same-sex parents lowered depressive symptoms. In addition, **having dinner together with one's family was a significant protective factor for boys,** whereas talking about problems with parents was significant for girls*
- *. PMID: 19381708 [PubMed - as supplied by publisher]*

# I temi centrali dello sviluppo:

- A. separarsi per diventare autonomi
- B. mantenere la sicurezza dell'amore dell'adulto
- C. gestire la frustrazione (l'attesa, i no) in modo costruttivo
- D. creare relazioni di fiducia (capacità affidarsi, cooperare)
- E. riconoscere e gestire le emozioni (tristezza, ansia)
- F. stima in sé stessi (ottimismo, ambizione – non competizione)
- G. maturare una coscienza (dal senso di colpa alla responsabilizzazione)

## 2 - COSA RICHIEDEREBBERO



# È possibile fare qualcosa ?

## Fattori protettivi: amicizie (3)

- La ricerca sui fattori di rischio e fattori protettivi per tentato suicidio, uso sostanze e devianza mostra l'importanza della relazione di sostegno fra coetanei
- Dare spazio e valore alle aggregazioni informali; attenzione alle abilità relazionali
- Educare alla accoglienza, solidarietà, responsabilizzare e far sentire utili

# Fattori protettivi: alta aspettativa, un sogno, un progetto positivo per il futuro (4)

Ricerca comunità per devianti:

- **la fermezza,**
- **il calore,**
- **l'armonia,**
- **una alta aspettativa,**
- **una buona disciplina**
- **un approccio pratico alla formazione.**

Harris D.P., Cote J.E., Vipond E.M., 1987

➤ Romanzi autobiografici

È possibile fare qualcosa ?

Fattori protettivi:

## COLLABORAZIONE (5)

- Sostegno reciproco, alleanza fra “agenzie diverse”
- **metodi collaborativi:** *peer collaboration* (collaborazione tra pari), il *peer tutoring* (insegnamento tra pari) e il *Cooperative learning* (apprendimento cooperativo).
- Motivazione/autoefficacia

# STRATEGIE EDUCATIVE (6)

- **Adulto attendibile:** sa spiegare motivazioni e reazioni, si mette in gioco, raggiungibile perché sbaglia, non sa tutto
- **Non spegnere subito i conflitti**
- **Aiutami tu:** coinvolgimento nelle soluzioni dei problemi per responsabilizzazione
- **Dialogo rispettoso:** pronti al confronto, non invasivi, rispettare le necessità di distacco ed autonomia

È possibile fare qualcosa ?  
lasciare posto a **creatività** e  
**protagonismo (7)**

Lasciate tranquilli quelli che nascono  
Lasciate spazio perché possano vivere  
Non preparate già tutto pensato  
Non leggete a tutti gli stessi libri  
Lasciate che siano loro a scoprire l'alba  
a dare un nome ai loro baci

*Pablo Neruda*